

Associazione "Giovani per la Scienza"

gruppo elettromagnetico

i Gps nel loro laboratorio al Campus Universitario

Associazione "Giovani per la Scienza" al Paul Scherrer Institut 30 Aprile 2012

Il 19 aprile 2005, dalla passione per la fisica di alcuni giovani savonesi nata negli incontri con i docenti Bianca Ferrari e Luciano Arfani, viene fondata l'Associazione "Giovani per la Scienza", con sede sociale presso l'Unione Industriale di Savona. L'Associazione comprende studenti liceali e tecnici, universitari e giovani già entrati nel mondo del lavoro e della ricerca, tutti accomunati dalla passione per la fisica e per la scienza. Oggi ha più di ottanta soci, collabora con l'INFN (Istituto Nazionale per la Fisica Nucleare) di Genova, il Centro Fermi di Roma e l'Università di Ingegneria di Genova nella sede del Campus Universitario di Savona, con il sostegno dell'Unione Industriale di Savona, della Fondazione De Mari e della SPES (Società di Promozione degli Enti Savonesi per l'Università). La sede operativa è presso il Campus Universitario di Savona dove i soci si riuniscono ogni venerdì, per studiare e approfondire i più importanti temi scientifici, dall'energia alla termodinamica, all'atomo, all'elettromagnetismo, ai superconduttori, all'applicazione della matematica alla scienza e dove hanno creato un loro laboratorio, in cui progettano e costruiscono nuovi esperimenti e nuovi strumenti scientifici, come un robot autotrasportatore, un modello del motore Stirling o "il camino cattura ioni" con cui misurare la radioattività nell'aria. I "Gps" hanno anche una sede presso l'Istituto "Ferraris Pancaldo", qui, riunendosi ogni mercoledì, hanno ricostruito gli esperimenti più importanti della storia, dal pendolo di Foucault alla bilancia di Cavendish, al telefono, al riutilizzo di ogni mercoledì, hanno ricostruito gli esperimenti più importanti della storia, dal pendolo di Foucault alla bilancia di Cavendish, al telefono. L'Associazione collabora con l'Unione Industriale di Savona, con visite e stages nelle aziende per far conoscere e vivere dai suoi giovani le realtà produttive del territorio. Grande attenzione viene prestata all'esperienza diretta, con visite alle maggiori realtà scientifiche europee come una Centrale in Svizzera, il Museo della Scienza e della Tecnica di Monaco, il Museo della Mercedes di Stoccarda, il Museo dei Trasporti di Lucerna, la Città dello Spazio a Tolosa, il Centro di Controllo della Stazione Spaziale Internazionale di Monaco di Baviera, il Centro Internazionale di ricerca Paul Scherrer Institut di Villigen in Svizzera. L'Associazione Giovani per la Scienza ha organizzato conferenze pubbliche sulla fisica del cosmo, la vita degli astronauti nella Stazione Spaziale, la fisica per la medicina e l'acceleratore di particelle LHC del CERN di Ginevra. Ha ricevuto nei suoi laboratori i prof. Antonio Zichichi, portando a Savona il progetto nazionale EEE (Estreme Energy Events). Ha organizzato un convegno a Savona sulla materia oscura e l'antimateria ospitando il Prof. Roberto Battiston dell'INFN di Perugia. L'Associazione è infine parte attiva nel Progetto Ingegneria al Campus di Savona, che affianca studenti del triennio, ricercatori e docenti universitari, anche in vista della preparazione ai test d'ingresso alle facoltà scientifiche.

www.giovaniperlascienza.it



Autorità Portuale di Savona

Il più importante motore dell'economia della provincia di Savona è il suo porto, uno fra i più antichi e importanti scali italiani. Già duemila anni fa, Savona e Vado erano utilizzati da romani e cartaginesi come approdo protetto per le loro navi e nei secoli successivi città e porto sono cresciuti insieme, legati da un unico destino. Oggi, dopo un percorso di riorganizzazione degli spazi e di valorizzazione delle aree più pregiate per l'insediamento di funzioni urbane e turistiche, sotto la regia dell'Autorità Portuale 17 terminal privati offrono servizi competitivi per tutti i tipi di merce e per i passeggeri. Secondo i dati del 2012, 2.000 navi hanno attraccato alle banchine del porto (che si estendono per 5 km complessivi), portando circa 13 milioni di tonnellate di merce e più di 1,2 milioni di turisti, con le crociere che hanno sfiorato i 900.000 passeggeri l'anno. Grazie alla sua posizione nell'arco più settentrionale del Mar Mediterraneo, il porto di Savona Vado ha le caratteristiche adatte per offrire risposte operative alle moderne esigenze dell'industria del trasporto marittimo: fondali elevati, rapido raccordo con le autostrade, buoni collegamenti ferroviari con i mercati del Nord Italia e del Sud Europa, aree retro portuali per insediamenti logistici e produttivi. Per questo l'Autorità Portuale, insieme al maggiore operatore mondiale del trasporto containerizzato, sta realizzando un ambizioso progetto di sviluppo, che riguarda la costruzione di un nuovo terminal per i container a Vado Ligure. Verrà realizzata una piattaforma sul mare della superficie di 210.000 m², con una banchina lunga 700 metri e una profondità di accosto di oltre 22 metri, che consentirà di ospitare anche le più grandi navi in circolazione. Grazie al nuovo terminal il traffico potrà crescere sensibilmente fino a superare un milione di container, portando con sé ricadute positive per l'economia locale, con la creazione di molti nuovi posti di lavoro, a Savona e nell'entroterra. Il porto vive e cresce nel massimo rispetto dell'ambiente: infatti l'Autorità Portuale è fortemente impegnata per prevenire e ridurre l'impatto delle sue attività. Tra i principali obiettivi: il miglioramento dell'efficienza energetica e lo sviluppo dell'impiego di fonti rinnovabili; il monitoraggio degli specchi acquee per evitare eventuali inquinamenti; la prevenzione di dispersioni di polveri nel corso della movimentazione della merce; l'ottimizzazione della raccolta e della gestione dei rifiuti prodotti in porto.

www.porto.sv.it



Conoscere il territorio, le industrie, le persone che ogni giorno lavorano per creare tutto ciò che siamo abituati a vedere ed usare nella nostra quotidianità.

Fabbriche Aperte è un viaggio per farvi scoprire il Savonese e le sue risorse, un avvicinamento alla realtà produttiva della nostra provincia e alle concrete opportunità che essa offre per il vostro futuro nel mondo del lavoro. Un percorso interessante che vi farà a conoscere da vicino il mondo dell'impresa, imparando cose nuove che, siamo certi, vi sorprenderanno e vi saranno molto utili.

La Provincia di Savona, la Camera di Commercio e l'Unione Industriale di Savona hanno confermato il loro supporto alla sesta edizione del progetto Fabbriche Aperte, in collaborazione con l'Autorità Portuale di Savona e Vado. L'edizione 2013 vede la partecipazione di quindici aziende che vi apriranno le loro porte, mostrandovi e spiegandovi tutte le loro attività, i laboratori di ricerca, l'innovazione, le nuove tecnologie e tutto il lavoro che c'è dietro i prodotti che fanno parte della nostra vita di tutti i giorni. Con la guida dei vostri insegnanti vi trasformerete in esploratori alla scoperta di un mondo affascinante e delle persone che producono ogni giorno beni e servizi di ogni genere, impegnando moltissime persone, muovendo macchinari, confrontandosi con molti paesi stranieri.

Sempre consapevoli del fatto che i veri protagonisti di questa iniziativa siete voi. Vogliamo compiere questo viaggio insieme! E vi aspettiamo per i due eventi finali, quando commenteremo e premieremo il lavoro che avrete svolto.



Bitron s.p.a.

L'insediamento produttivo Bitron S.p.A. Unità di Savona (già S.I.C.E.A., poi S.I.C.E.B., poi Bitron "B") ha iniziato la propria attività il 1° luglio 1984, nell'area dell'ex stabilimento Arcos di Albissola Marina, per trasferirsi quasi subito, dicembre 1984, nell'attuale insediamento in zona (P.A.I.P.) di Legino - Savona. L'attività è stata inizialmente costituita dal montaggio pressostati per olio, montaggio comandi indicatori livello carburante, soffiaggio serbatoi per lavacristalli per il mercato nazionale.

Attualmente il Sito, che occupa circa 270 dipendenti, sviluppa e produce prodotti per i più importanti marchi automobilistici mondiali: Fiat, Renault, Peugeot, Citroen, Volkswagen, Opel. In particolare vengono prodotti nello stabilimento savonese: pressostati per impianti di climatizzazione, per servosterzo, per minima pressione olio motore e per varie altre applicazioni, sensori lineari, di depressione, di spostamento lineare e angolare, pedali acceleratore. Lo stabilimento di Savona è inoltre leader in Europa nella progettazione, produzione e fornitura di gruppi di aspirazione, indicatori di livello carburante e comandi "by wire" per il mercato motociclistico (Gruppo Piaggio, Ducati, KTM, Harley Davidson, BMW, MV Agusta). Da sempre ispirata alla politica qualitativa "difetti zero", l'Azienda ha ottenuto nel 1995 la certificazione ISO 9001 e nel 2003 quella ISO TS 16949. Dal 2005 possiede inoltre la certificazione ambientale ISO 14001.

Bitron Savona fa oggi parte integrante del Gruppo Bitron Industrie, che con dodici siti produttivi di cui sette in Italia e cinque all'estero (Cina, Turchia, Spagna e Polonia), complessivamente occupa circa 5.000 dipendenti ed è leader mondiale nel settore della componentistica mecatronica per l'elettrodomestico e significativo player nel business nel settore automotive.

I profili professionali maggiormente richiesti per l'Unità Bitron di Savona sono quelli di carattere tecnico da dedicare principalmente alla Progettazione e Sviluppo prodotto, Industrializzazione, Qualità e Fabbricazione. Bitron rappresenta quindi un'importante realtà produttiva di Savona, naturale sbocco professionale per laureati e diplomati in materia tecnica (meccanica, elettrica, elettronica).

www.bitron.net



Bombardier Transportation Italy s.p.a.

www.bombardier.com

Bombardier Transportation Italy si occupa di progettazione, realizzazione e manutenzione di materiale rotabile.

Bombardier produce sia locomotive destinate al trasporto passeggeri che al trasporto merci. Nel dicembre 2012, ha completato la 688esima locomotiva E464 per il trasporto passeggeri. Sempre nel 2012, Bombardier ha acquistato una nuova commessa di "RO + facelift" per 110 carrozze media distanza adibite al trasporto regionale: si tratta di una revisione generale (RO) e della sostituzione completa degli arredi (facelift) su carrozze che hanno compiuto 30 anni di servizio ed hanno viaggiato per oltre un milione di chilometri. Nel 2010, in consorzio con AnsaldoBreda, Bombardier si è aggiudicata la gara indetta da Trenitalia per la fornitura di 50 treni ad altissima velocità FRECCIAROSSA 1000. Proprio nello stabilimento di Vado Ligure è localizzato il fulcro dell'attività ingegneristica di questo prodotto ad alto contenuto tecnologico.

Fondata nel 1863 dal Tecnomasio Italiano, la sede di Vado Ligure è l'unico sito produttivo in Italia della Bombardier Transportation. Da qui è uscita nel 1908 la prima locomotiva elettrica trifase. Il 1 maggio 2001 la società canadese Bombardier, multinazionale leader mondiale nella progettazione e nella realizzazione di progetti e servizi per il trasporto aereo e ferroviario (quotata alla borsa di Toronto), ha acquisito il sito di Vado Ligure ed è nata la Bombardier Transportation Italy. Sempre attenta alle esigenze dei clienti, Bombardier segue l'evoluzione dei mercati in modo da offrire, tempestivamente, prodotti e servizi di qualità. I suoi principali Clienti sono, in Italia, Trenitalia, Ferrovie Nord Milano, Ferrovie Emilia Romagna ed altri Operatori Privati minori, mentre all'estero Renfe Mercancias in Spagna, KM e PMT in Polonia. I dipendenti sono oltre circa 500 tra operai e impiegati. Le figure professionali più richieste sono tecnici diplomati, ma anche ingegneri (meccanici ed elettronici). Bombardier promuove, attraverso una serie di iniziative dedicate, la crescita professionale delle sue nuove risorse, per cui è importante dimostrare, oltre alla preparazione tecnica, serietà, flessibilità e attitudine al lavoro di squadra. Bombardier si dedica costantemente alla protezione dei propri dipendenti dalle malattie professionali e dagli infortuni sul lavoro e promuove il loro benessere.

Per far fronte al costante aumento dei costi di energia, alla crescita della popolazione e ai cambiamenti climatici, Bombardier ha recentemente lanciato ECO4, un insieme di tecnologie e prodotti focalizzati su Energia, Efficienza, Economia ed Ecologia. Bombardier ha ottenuto anche nel 2012 il rinnovo della certificazione integrata Qualità (ISO 9001 ed International Railway Industry Standard) Ambiente (ISO 14001) e Sicurezza (OHSAS 18001) rilasciata dall'Ente certificatore Bureau Veritas. Per l'anno 2012 l'azienda ha inoltre ottenuto la certificazione per la saldatura secondo le normative UNI -EN 15085-2 e ISO 3834-2.

BOMBARDIER
the evolution of mobility

Cabur s.r.l.

Cabur è l'azienda leader in Italia nella produzione di morsetteria componibile per quadri elettrici. È stata fondata nel 1952, con l'obiettivo di fornire all'industria italiana prodotti e soluzioni affidabili nell'ambito dell'installazione e delle connessioni elettriche.

Oltre alla morsetteria, Cabur oggi offre: alimentatori ed altri prodotti elettronici per quadri elettrici, componenti per impianti elettrici civili e industriali, sistemi per la connessione e la sicurezza di impianti fotovoltaici e sistemi di identificazione.

L'azienda, con sede ad Altare (SV), dispone di un'area produttiva che si espande su circa 15.000 m², dove vengono realizzate tutte le fasi di lavorazione dei principali prodotti, dallo stampaggio della materie plastiche fino all'assemblaggio del prodotto finito ed al suo confezionamento.

La qualità e l'affidabilità dei suoi prodotti hanno valso a Cabur la certificazione di idoneità per l'impiego in ambienti "ad alto rischio", mentre lo sviluppo di una cultura aziendale improntata alla Qualità Totale ha portato a collaborare con i più prestigiosi Istituti e Laboratori, nazionali ed esteri e ad ottenere le certificazioni ISO 9001 e ISO 14001.

I prodotti Cabur sono distribuiti in oltre 40 Paesi nel mondo, attraverso filiali commerciali (in Brasile, Francia e Romania) o distributori specializzati.

L'organico Cabur in Italia è composto da 120 dipendenti, con personale impiegato nelle varie funzioni aziendali, operai addetti alle diverse fasi della produzione ed al magazzino.

www.cabur.it



Continental Brakes Italy s.p.a.

La Continental Brakes Italy s.p.a. produce freni a tamburo per autovetture e veicoli commerciali. Nata nel 1984 e con sede a Cairo Montenotte, Continental Brakes Italy in ventotto anni di attività ha sviluppato e consolidato la propria posizione fino a diventare il principale produttore europeo del settore.

Grazie ad investimenti mirati, all'impiego di personale altamente qualificato e ad un tessuto territoriale molto reattivo nei confronti dei cambiamenti, Continental Brakes Italy si caratterizza come realtà industriale con prodotti di alta qualità e con processi produttivi altamente competitivi.

Lo stabilimento di Cairo Montenotte si estende su una superficie totale di 50.000 mq, 17.000 dei quali coperti. Nel 2011, Continental Brakes Italy ha prodotto 4,5 milioni di freni per clienti di caratura mondiale come Fiat, Piaggio, General Motors, Ford/Mazda, Renault/Nissan, Toyota e Land Rover. Con un fatturato di 64 milioni di euro, Continental Brakes Italy esporta nei principali paesi europei, in particolare Francia, Spagna, Germania, Regno Unito.

Oggi Continental Brakes Italy occupa 290 operai e 96 impiegati: sono 30 i soggetti che lavorano a tempo pieno nel reparto di ricerca e sviluppo.

Da sempre, infatti, la produzione industriale di Continental Brakes Italy si affianca ad una particolare attenzione all'innovazione, allo studio di nuovi prodotti e alla sicurezza.

L'azienda cura inoltre la ricerca continua di nuove soluzioni tecnologiche ed è molto attenta all'organizzazione logistica - produttiva focalizzata alla soddisfazione dei clienti: questo è il biglietto da visita utilizzato da Continental Brakes Italy per far crescere la produzione e consolidare la propria quota di mercato. Continental Brakes Italy offre molte opportunità di impiego per i giovani, con particolare riferimento ai periti meccanici e agli ingegneri meccanici (lauree di 3 e di 5 anni), ossia i portatori di un "sapere tecnico" fondamentale per la crescita del tessuto industriale savonese.

L'azienda, inoltre, offre opportunità di crescita professionale, oltre a numerosi impieghi diretti, infatti, Continental Brakes Italy oggi vanta quadri che, partendo da esperienze di produzione ed impegnandosi a fondo, hanno raggiunto posizioni di grande responsabilità. Da sempre attenta alle politiche di tutela dell'ambiente, Continental Brakes Italy si è dotata di un Sistema di gestione Ambientale che opera attraverso procedure specifiche e dal 1998 l'azienda è certificata secondo la norma UNI EN ISO 14001. Essendo il freno a tamburo un prodotto di sicurezza, grandissima importanza riveste il fattore Qualità. Per questo Lo Stabilimento di Cairo Montenotte è certificato ISO TS16949.

Continental www.continental-corporation.com

Libertà di scelta



Hanno partecipato al progetto le classi:

- | | |
|--|--|
| Istituto Comprensivo Savona I
Classe 2 A - Villapiana
Classe 2 B - Villapiana
Classe 2 C - Villapiana
Classe 2 D - Lavagnola
Classe 2 E - Lavagnola | Istituto Comprensivo Cairo Montenotte
Classe 2 A
Classe 2 B
Classe 2 C
Classe 2 D
Classe 2 E - Dego |
| Istituto Comprensivo Savona II
Classe 2 C
Classe 2 E - Villetta | Istituto Comprensivo Carcare
Classe 2 C - Carcare
Classe 2 A - Altare |
| Istituto Comprensivo Savona III
Classe 2 A
Classe 2 F | Istituto Comprensivo Millesimo
Classe 2 - Calizzano
Classe 2 - Cengio |
| Istituto Comprensivo Albisole
Classe 2 A - Albisola Superiore
Classe 2 B - Albisola Marina | Istituto Comprensivo Quiliano
Classe 2 A
Classe 2 B
Classe 2 C |
| Istituto Comprensivo Albenga I
Classe 2 C
Classe 2 E | Istituto Comprensivo Spotorno
Classe 2 A
Classe 2 C |
| Istituto Comprensivo Finale Ligure
Classe 2 A
Classe 2 D | Istituto Comprensivo Vado Ligure
Classe 2 A
Classe 2 B
Classe 2 C |



www.provincia.savona.it
www.sv.camcom.it
www.uisv.it

ESI s.p.a.

La **ESI S.p.A.** è stata una delle prime aziende italiane a credere ed investire nel settore del naturale. Fondata a Genova nel 1975, ESI ha avviato inizialmente la produzione e la commercializzazione di prodotti fitoterapici (avolette, capsule, estratti vegetali, sciroppi), per evolversi in seguito in un settore ad alto potenziale di crescita come quello degli integratori alimentari e dei cosmetici naturali. Nel 1992, per usufruire di spazi produttivi più ampi, si è trasferita ad Albisola Marina, su un'area industriale di circa 18.000 mq, con impianti di produzione ai più alti livelli qualitativi.

La storia della ESI S.p.A. procede parallelamente all'affermarsi del concetto di qualità. Infatti, nel 1995 ESI ottiene l'autorizzazione dal Ministero della Sanità a produrre prodotti dietetici e integratori e nel 1999 riceve (prima fra le aziende italiane del settore) la certificazione ISO 9001. Un ruolo determinante è svolto dal laboratorio del Controllo di Qualità interno, attrezzato per analisi fisico, chimico, microbiologiche. Oggi la ESI S.p.A. ricopre un ruolo di leader nel settore della fitoterapia in Italia e all'estero: è l'azienda italiana di questo settore più diffusa nel mondo; i prodotti ESI sono distribuiti in oltre 50 nazioni.

L'organico è di circa 120 collaboratori: alla Direzione di Stabilimento rispondono 40 dipendenti, coordinati dal Direttore Tecnico e dal Responsabile della Garanzia di Qualità; 101 dipendenti per la Direzione Amministrativa e 70 per la Direzione Commerciale (10 interni e 60 Agenti per la vendita nelle Farmacie e nelle Erboristerie).

Presidente è il Dr. Antonio Maria Galleano, fondatore della società, vice presidente è il figlio Marcello Galleano. Nella struttura aziendale e in tutte le attività ad essa connesse si delineano percorsi di crescita professionale supportati da un'intensa opera di formazione del personale. C'è una grande attenzione alla salute ed alla sicurezza dei lavoratori, alle qualità dei prodotti e al rispetto dell'ambiente. Fra le figure professionali più richieste vi sono giovani diplomati e laureati per posizioni di lavoro quali: tecnico di produzione, magazzino/carrellista, tecnico di laboratorio controllo qualità, manutenzione.

www.esitalia.com



Stabilimenti Italiani Gavarry s.p.a.

Gavarry è uno dei più antichi saponificatori europei. Fondata a Marsiglia nel 1886, opera in provincia di Savona dal 1912. Il suo marchio più importante L'Amade è uno dei cinque più antichi marchi di sapone al mondo tuttora in commercio. Erede della grande tradizione saponificatoria marsigliese e della Liguria occidentale, Gavarry è specializzata nella produzione di saponi e cosmetici d'alta qualità. Proprio la grande qualità, unita alla versatilità ed alla costante ricerca, le ha permesso di affermarsi quale azienda primaria nella produzione di saponi per conto terzi. I suoi principali clienti sono alcune tra le più importanti società dell'alta cosmesi sia italiane che europee.

Il marchio L'Amade, che nell'anno 2009 ha celebrato il 125° anniversario, firma linee complete di prodotti naturali: i saponi, oggi intesi come veri e propri cosmetici, non più come semplici detergenti, dalle forme particolari ed eleganti sono veicolo per importanti materie prime e principi attivi di origine vegetale; i bagni schiuma, gli shampoo, i balsami, i saponi liquidi dalle spiccate caratteristiche emollienti ed idratanti sono indicati per ogni pelle, anche la più delicata. Le creme, gli stick labbra, i dentifrici ed i solari sono prodotti dal 2007 presso l'unità produttiva distaccata di Bassano (MB). Tutti i cartoncini e la carta utilizzati per proteggere, abbellire e promuovere i prodotti L'Amade sono certificati FSC e provengono da foreste gestite in maniera responsabile. Gavarry dispone di un laboratorio costantemente impegnato nella ricerca di nuove materie prime, principalmente di origine vegetale, per soddisfare le esigenze dei consumatori sempre più sensibili e attenti ai prodotti naturali. In quest'ottica, e nel pieno rispetto di ogni essere vivente, Gavarry non ha mai effettuato né commissionato test su animali di prodotti finiti o di singole materie prime. Da alcuni anni è certificata da ICEA quale azienda abilitata alla produzione di saponi e cosmetici biologici.

Ad inizio 2012 Gavarry ha inaugurato il nuovo stabilimento di Quillano, nel quale ha trasferito tutte le attività fino ad allora svolte nella storica sede di Albisola Capo. Particolarmente attento alle problematiche ambientali, il nuovo sito è stato progettato per ridurre i consumi di energia, acqua e le emissioni di CO2. In quest'ottica dispone di pannelli solari che forniscono il 50% del fabbisogno di acqua calda sanitaria ed un impianto fotovoltaico che produce oltre il 30% dell'energia elettrica necessaria.

GAVARRY

www.gavarry.it

Infineum Italia s.r.l.

Infineum Italia

produce l'intera gamma di additivi per oli lubrificanti. Opera da oltre 40 anni a Vado Ligure dove lo stabilimento di additivi fu costruito dalla Esso Chimica nel 1966 ed iniziò la sua attività nel 1967 con lo scopo di fornire additivi per oli lubrificanti al confinante impianto di lubrificanti Esso Italia.

Da allora, il volume, le capacità e l'importanza dell'impianto di Vado sono cresciuti attraverso costanti investimenti in risorse umane ed apparecchiature fino a renderlo una delle più importanti realtà su scala mondiale nell'industria degli additivi per gli oli lubrificanti. I principali clienti sono le società petrolifere (ExxonMobil, Shell, ENI, BP, Castrol, Total, Fina Elf, Repsol YPF, ecc.) ed i produttori di oli lubrificanti (Petroneas Italia, Fuchs, ecc.). Le esportazioni riguardano l'Europa per il 50% della produzione, l'Asia per il 30%, l'America per il 10%. Il mercato italiano assorbe il 10% della produzione. Oggi Infineum Italia occupa oltre 200 persone e dà lavoro ad un indotto locale per oltre 20 milioni di Euro.

Le figure professionali maggiormente richieste in azienda sono tecnici diplomati, preferibilmente periti chimici, ma anche ingegneri chimici, meccanici ed elettrici. Per quanto riguarda le possibilità di fare carriera, sia per il personale laureato, che per il personale diplomato esistono opportunità di sviluppo professionale a Vado.

Sul fronte del rispetto ambientale l'azienda è da sempre orientata allo sviluppo sostenibile. Ciò si traduce in particolare nella notevole attenzione alla protezione ambientale ed alla sicurezza e salute del personale e di quanti operano nello stabilimento, valori fondamentali della società. L'attenta gestione e prevenzione dei possibili rischi, delle relative misure di protezione e sicurezza, la prevenzione degli incidenti, la formazione continua del personale, l'addestramento alle emergenze, l'attento uso delle risorse energetiche, il costante dialogo con la comunità, hanno permesso di mantenere ai più alti livelli la compatibilità dell'impianto con l'ambiente circostante.

A testimonianza di ciò Infineum Italia ha conseguito prestigiose certificazioni ambientali nazionali ed internazionali. Lo stabilimento di Vado Ligure, inoltre, aderisce dal 1992 a Responsible Care il programma volontario dell'industria chimica per lo sviluppo sostenibile, gestito da Federchimica.

www.infineum.com



Noberasco s.p.a.

Noberasco, azienda leader italiana nel settore della frutta secca, inizia la sua attività nel 1908, con l'iscrizione alla Camera di Commercio di Savona della "Ditta individuale Benedetto Noberasco".

Oltre alla sede legale di Albenga, nel 2003 è stato inaugurato un sito produttivo e logistico a Vado Ligure, che si sviluppa su un'area di 22.000 metri quadrati coperti, di cui 4.500 riservati alle celle frigorifere. Noberasco è una azienda con 100 dipendenti: 10 figure direzionali, 10 tecnici, 40 impiegati e 40 operai.

Il fatturato guarda sempre più al mercato europeo, con l'obiettivo di aumentare l'attuale quota ad un peso del 10% sul fatturato totale azienda. Noberasco è il primo stabilimento al mondo in grado di produrre e confezionare frutta essiccata morbida senza conservanti, grazie a un sistema innovativo di pastorizzazione capace di mantenere inalterate le proprietà organolettiche del frutto, garantendo la conservazione delle caratteristiche nutrizionali e la stessa durata dei prodotti con conservanti.

Già nel 1996, in anticipo sui tempi e recependo le crescenti richieste di prodotti che garantissero il più alto grado di salvaguardia della salute, l'azienda ha realizzato un Sistema di gestione Igienico Sanitario, risolvendo i punti critici della produzione e garantendo la sicurezza del prodotto. Dal 2000 Noberasco propone una linea di frutta secca e morbida biologica certificata BIOAGRICERT. Dal 2006, inoltre, l'azienda ha adottato gli standard di sicurezza alimentare BRC e IFS per la sicurezza degli alimenti nella grande distribuzione europea, conseguendo il massimo punteggio. Votata alla riduzione dell'impatto ambientale sia degli impianti di produzione che di tutti i materiali di confezionamento ed imballaggio, l'azienda è costantemente impegnata nella riduzione di emissioni di CO2 e dei consumi di acqua ed energia.

Fra le figure professionali più richieste in Noberasco, spiccano elettricisti, meccanici e tecnologi alimentari. Per loro, ampia possibilità di fare carriera nell'azienda, soprattutto elaborando competenze e studi sulle problematiche alimentari e sulla ricerca sia tecnica che merceologica e di imballaggio.

www.noberasco.it

noberasco

Reefer Terminal s.p.a.

Reefer Terminal inizia la sua attività nel 1981 su un'area di 6.500 m². Le strutture sono state progressivamente ampliate e modernizzate. Oggi Reefer Terminal opera su un'area di 200.000 m² disponendo di tutte le tecnologie più avanzate per la movimentazione e lo stoccaggio di prodotti ortofruttili freschi e contenitori. Il terminal detiene la leadership nel Mediterraneo nel settore frutta.

Circa il 60% del traffico è rappresentato da banane e ananas provenienti dal Cento America e il restante da altra frutta e verdura dal Sud America, Sud Africa, Israele e Nuova Zelanda. In termini di volumi Reefer Terminal può movimentare fino a 400.000 contenitori (Teu) e 600.000 pallets di prodotti ortofruttili. Grazie al collegamento diretto con l'autostrada Genova Ventimiglia e al raccordo ferroviario in banchina, il terminal ha una grande facilità di inoltro verso tutti i mercati europei.

Reefer Terminal è un'azienda certificata: nel 2005 ha conseguito la certificazione OHSAS 18001 per la gestione ed organizzazione degli aspetti di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro e nel 2006 ha conseguito la certificazione ISO 14001 per la gestione delle tematiche relative alla tutela dell'ambiente. Tutto ciò a comprovare la particolare sensibilità e attenzione dell'azienda verso le tematiche della sicurezza e dell'ambiente.

E' in tali ambiti che Reefer Terminal ritiene particolarmente importanti e strategiche le attività di formazione e addestramento dei lavoratori ed il loro continuo coinvolgimento nell'ottica di un miglioramento continuo dell'intera organizzazione. Reefer Terminal ha in organico 170 dipendenti: 70 tra impiegati e impiegati operativi, 100 operai impegnati nelle attività di carico e scarico delle navi portacontainer e dello sbarco di navi di prodotti ortofruttili, relativo stoccaggio in magazzino e ricarico della merce su camion.

In questo panorama e in tutte le attività ad esso connesse esistono ampie possibilità di crescere professionalmente nell'azienda. Le tipologie professionali prevalenti sono: gruista, carrellista, rizzatore, magazzino, addetto alla documentazione, planner, manager.

www.gfggroup.it



Saint-Gobain Vetri s.p.a.

Verallia è

il nuovo marchio con cui vengono identificati tutti i produttori di vetro cavo per alimenti (bottiglie e vasi) nel mondo facenti parte della multinazionale Saint-Gobain.

L'azienda è stata fondata a Carcare (SV) nel 1942 e nel 1962 si è trasferita a Deigo (SV), dove si trovano oggi sia la sede amministrativa che un sito produttivo.

Negli anni sono stati acquisiti altri stabilimenti:

- 1967 Villa Poma (MN)
- 1973 Lonigo (VI)
- 1986 Pesca (PT)
- 1987 Gazzo Veronese (VR)
- 1994 Carcare (SV)

L'azienda serve sia il mercato italiano sia estero; esporta soprattutto in Francia, Austria, Spagna, Grecia, Europa dell'est e Nord Africa.

Verallia Italia occupa, nei 6 stabilimenti, circa 1200 dipendenti (di cui 400 nella provincia di Savona), soprattutto tecnici e operai specializzati.

Oggi le figure più richieste sono laureati e diplomati in materie tecnico-scientifiche.

Il titolo di studio è considerato un punto di partenza di un percorso formativo che porterà alla creazione di veri professionisti dello specifico processo produttivo.

Gli stabilimenti di Deigo e Carcare sono certificati ISO 14001 (certificazione ambientale): entrambi i siti sono dotati di un impianto di abbattimento fumi; l'uso di acqua potabile in produzione è stato notevolmente ridotto negli anni; tutti i rifiuti vengono raccolti separatamente e riciclati;

per la produzione di vetro colorato si usa fino all'85% di rottame di vetro riciclato proveniente dalle campane della raccolta differenziata e fornito quasi per l'intero fabbisogno dalla consociata Ecoglass.

Oltre all'ambiente, grande attenzione è posta nei confronti della salute e sicurezza dei lavoratori: continui piani di formazione, informazione e di sensibilizzazione dei dipendenti permettono la gestione e la prevenzione dei possibili rischi. Nel novembre 2011 è stato inaugurato Verallia-LAB Deigo, un centro di progettazione dedicato all'ideazione di nuovi contenitori in collaborazione con i clienti.

www.sgvetri.com



Schneider Electric s.p.a.

Schneider Electric è lo specialista globale nella gestione dell'energia, attivo in oltre 100 Paesi. Offre soluzioni integrate per diversi segmenti di mercato e occupa una posizione di leadership nei settori energia e infrastrutture, processi industriali, building automation e data center. Vanta una vasta presenza nelle applicazioni per il residenziale. In Italia sono 2.750 gli effettivi, tra commercio e produzione: sono attive otto aree commerciali, cinque siti industriali d'avanguardia, un Centro Logistico integrato a Venaria (TO) e un centro assistenza clienti. Uno dei siti d'avanguardia è lo Stabilimento di Cairo Montenotte, fondato a Savona nel 1919 come "Officine Elettromeccaniche Scarpa e Magnano"; nel 1973 nasce con una fusione la società "Magrini Galileo", che nel 1984 viene acquisita da "Merlin Gerin" ed entra nel Gruppo Schneider. Lo stabilimento ottiene la Certificazione ISO 9001 nel 1991 e ISO 14001 nel dicembre 1999; dal 1996 l'Unità di Savona è unico Polo di Competenza per i Trasformatori di Misura Media Tensione-Alta Tensione per il Gruppo Schneider nel mondo. Dal 1997 il trasferimento da Savona a Cairo Montenotte. Dal 1999 l'attività Misura MT (Media Tensione) rimane alla "Schneider Electric spa", mentre l'attività AT (Alta Tensione) viene ceduta al gruppo Siemens.

Lo stabilimento di Cairo ha una Superficie totale di 10.702 m², di cui 4634 mq coperti, con un organico medio di 210 persone (impiegati tecnico-operativi, amministrativi e operai addetti alla produzione dei Trasformatori di Misura). L'azienda ricerca ingegneri meccanici, elettrici e mecatronici (per posizioni tecnico-gestionali in progettazione, qualità, logistica e marketing) e figure tecniche intermedie (diplomati tecnici con concrete possibilità di crescita). I giovani con competenze tecnologiche e specialistiche rappresentano un'importante risorsa nella logica di miglioramento di competitività e innovazione. I trasformatori di misura, apparecchiature di precisione che vengono utilizzate per consentire la misurazione delle grandezze (tensione e corrente) sulle linee e sugli impianti di distribuzione elettrica di Media Tensione, sono progettati con l'ausilio delle migliori tecnologie a disposizione e fabbricati con materiali della migliore qualità (rame, lamierino ferromagnetico, resina epossidica).

Con più di 1.000.000 di trasformatori installati nel mondo in 50 anni di esperienza, la Mission di Cairo è quella essere l'unico centro di progettazione e costruzione di trasformatori di misura Media Tensione per il gruppo Schneider Electric nel mondo e continuare ad assicurare standard elevati di Qualità del Prodotto e del Servizio al Cliente: Schneider Electric, il miglior partner per i suoi clienti.

www.schneider-electric.com



Trench Italia s.r.l.

Trench Italia erede delle storiche Officine Elettromeccaniche Scarpa e Magnano di Savona, celebrerà, a conclusione di questo decennio, i 100 anni di attività nel campo dei trasformatori di misura. Per più di 70 anni nel secolo scorso, l'azienda ha operato nello stabilimento di Villaplana, ai margini del centro storico cittadino, occupandosi inizialmente di riparazioni e poi della costruzione di macchine elettriche per tensioni sempre più elevate, dando un contributo fondamentale all'elettificazione nazionale.

Negli anni '30 la società realizzò per prima al mondo, su proprio brevetto, una particolare serie di interruttori di alta tensione. Superate le difficoltà della seconda guerra mondiale, Scarpa e Magnano si fuse con Magrini e Galileo, importanti realtà italiane, dando origine alla Magrini Galileo che concentrò a Savona la produzione di trasformatori di misura per alta e media tensione. E' del 1984 il passaggio a Merlin Gerin e l'ingresso nel Gruppo Schneider. Nel 1997 lo stabilimento è trasferito a Cairo Montenotte, e nel 1999 avviene la scissione: l'attività di media tensione resta di competenza del Gruppo Schneider mentre l'alta tensione viene ceduta a Vatech, per passare, nel 2005, al Gruppo Siemens, che entra come unico azionista, attribuendo all'azienda l'attuale nome di Trench Italia. Riferimenti storici e dinamismo d'impresa è il binomio che continua a caratterizzare l'attività dello stabilimento cairese, che si estende su 60 mila metri quadrati di superficie e occupa attualmente circa 170 addetti. Trench Italia in questi anni ha saputo mantenere un costante sviluppo, che si è tradotto in una concreta opportunità di accrescere il valore aggiunto del territorio, nonostante il contesto socio economico sempre più complesso. Capacità professionale e impegno manageriale hanno consentito all'azienda savonese di innovare e ampliare il proprio portafoglio prodotti fino ad essere designata centro di competenza internazionale del Gruppo Siemens nella progettazione e nella produzione di trasformatori di misura capacitivi, nonché punto di riferimento nazionale del settore.

www.trenchgroup.com



Trenitalia è la società

del Gruppo FS Italiane che gestisce il trasporto passeggeri e merci. È uno dei primi operatori ferroviari in Europa e fa viaggiare giornalmente in Italia oltre 8.000 treni.

Trasporta ogni anno circa 600 milioni di viaggiatori e 50 milioni di tonnellate merci. Negli ultimi anni ha sviluppato una forte vocazione internazionale con acquisizioni, partnership e accordi commerciali con altri operatori ferroviari europei.

La società è organizzata in tre aree di attività: la Divisione Passeggeri Nazionale/Internazionale, la Divisione Passeggeri Regionale e la Divisione Cargo. La Divisione Passeggeri Nazionale e Internazionale assicura il trasporto passeggeri nazionale e internazionale, compresa l'Alta Velocità. Con le sue Freccie - Frecciabianca, Frecciargento e Frecciabianca - ha trasportato nell'ultimo anno 43 milioni di passeggeri.

Attraverso i Contratti di Servizio Regionali, la Divisione Passeggeri Regionale assicura invece i servizi di mobilità in ambito metropolitano, regionale e interregionale. La Divisione si articola in 20 Direzioni Regionali. La Divisione Cargo assicura lo sviluppo, la progettazione, la produzione, la gestione e la vendita di servizi di trasporto per le merci in Italia e all'estero, utilizzando tecniche di trasporto convenzionate e combinate.

All'estero Trenitalia è presente, in Francia, grazie alla partnership con Veolia Transport TVT con cui ha dato vita a un nuovo player del mercato ferroviario passeggeri. La nuova Società, denominata TVT svolge servizi notturni sulla rotta internazionale Parigi - Milano - Venezia e, da dicembre 2012, anche tra Parigi e Roma.

Nel settore merci, con TX Logistik, di cui ha la piena proprietà, garantisce i collegamenti in Germania e lungo l'asse Nord - Sud dell'Europa, grazie alle sue filiali in Austria, Svizzera e Svezia. In Francia Trenitalia ha avviato servizi in partnership con Europorte (Gruppo Eurotunnel). In Polonia, Trenitalia opera dal 1995 attraverso una società di spedizioni ferroviarie merci denominata Pol-Rail.

www.trenitalia.com



Trenitalia s.p.a.

FabbricheAperte
I GIOVANI INCONTRANO L'INDUSTRIA 2013

